

VareseNews

Maltrattava i genitori per avere i soldi per la cocaina, arrestato varesino di 36 anni

Pubblicato: Giovedì 20 Febbraio 2020



La Polizia di Stato nei giorni scorsi ha arrestato **un varesino di 36 anni**, ritenuto responsabile di **maltrattamenti e tentata estorsione nei confronti dei suoi genitori**.

Alla base della triste vicenda c'è la forte **dipendenza dalla cocaina** dell'uomo che, malgrado l'età, continuava a vivere con i genitori. Proprio i due genitori che, secondo quanto hanno ricostruito i poliziotti, erano quotidianamente oggetto di vessazioni e continue richieste di denaro per l'acquisto della droga.

In tale contesto il padre, provato da condizioni di salute non ottimali, **ha trovato il coraggio di entrare in questura** nelle prime ore della mattina e di sfogarsi con il personale della Squadra Mobile. L'uomo si è detto seriamente preoccupato per l'incolumità propria e della moglie, oggetto entrambi di minacce e maltrattamenti a seguito del rifiuto, dopo l'ennesima richiesta, di dare i soldi al figlio per pagarsi la cocaina.

Il 36enne era già ben conosciuto dal personale della Polizia di Stato perché già **arrestato per gli stessi motivi nell'aprile dello scorso anno**. Una vicenda che si concluse nel successivo mese di ottobre quando l'uomo è tornato a casa dai genitori. L'anziano padre ha confidato ai poliziotti che il figlio da quell'esperienza non ha tratto alcun insegnamento, e che nel giro di poco è ricaduto nel tunnel della droga.

Da qui, sono iniziate nuovamente **le richieste di denaro, e le botte e le offese** ogni qualvolta lui e la moglie si sono rifiutati di dare i soldi. La situazione, è diventata insostenibile, in quanto nell'ultimo periodo le minacce e le violenze hanno assunto una cadenza quotidiana, spesso più volte nello stesso giorno. Denaro che, anche volendo, la famiglia non è in grado di dargli dato che non vivono una condizione di particolare agiatezza economica.

Delle **vessazioni e del comportamento estorsivo del trentaseienne varesino**, gli Agenti della Sezione reati contro la persona hanno preso diretta coscienza in quanto durante la stesura della denuncia il povero padre ha ricevuto **una serie continua di telefonate dal figlio con esplicite minacce** di fare del male a lui o alla madre se non gli avesse portato il denaro a casa.

All'appuntamento per la consegna del denaro, però, **si sono presentati anche gli agenti della Squadra Mobile**, che hanno così **arrestato l'uomo** per tentata estorsione contestandogli anche il reato di maltrattamenti in famiglia. È stata accolta la richiesta di misura cautelare in carcere da parte della Procura della Repubblica di Varese.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it